

questo file = indici-BiblioV3.html

# Spazio per Una foto di copertina "lib295-Alberto-Giussano-03 "

## lib295-Alberto-Giussano-03 indici-BiblioV3

lib295-Alberto-Giussano-03

3383 parole, versione del           aggiornato il  
il sito: [www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html](http://www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html)

[redigio.it/BiblioV3/lib295-Alberto-Giussano-03.pdf](http://redigio.it/BiblioV3/lib295-Alberto-Giussano-03.pdf) - Questo testo  
esamina la sottile linea di confine tra realtà documentata e  
narrazione celebrativa riguardo ad Alberto da Giussano, figura  
simbolo della battaglia di Legnano

[redigio.it/dati2002/QGLG137-alberto-giussano-pt03.mp3](http://redigio.it/dati2002/QGLG137-alberto-giussano-pt03.mp3) - Alberto  
vessillifero e capitano della compagnia della morte.- #49 - 7,12

le foto:    - [redigio.it/BiblioV3/](http://redigio.it/BiblioV3/)       e mappa

[redigio.it](http://redigio.it)

[redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html](http://redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html)

[redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html](http://redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html)

[redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html](http://redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html)

[redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html](http://redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html)

[redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html](http://redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html)

# indici

lib295-01-Alberto-Giussano-03 - Questo testo esamina la sottile linea di confine tra realtà documentata e narrazione celebrativa riguardo ad Alberto da Giussano, figura simbolo della battaglia di Legnano

lib295-02-Alberto-Giussano-03 - Alberto da Giussano continua dalla puntata precedente. Elementi che autorizzano a considerare frutto di fantasia l'esistenza della compagnia delle morte e delle altre due società al tempo della contesa dei comuni con Federico I che invece entrano a far parte della struttura militare cittadina solo dopo la pace di del 1183 in una fase storica caratterizzata da continue lotte tra nobile e popolo

lib295-03-Alberto-Giussano-03 - Alberto da Giussano. - La figura di Alberto da Giussano occupa uno spazio tra storia e leggenda, fungendo più da simbolo mitico della lotta della Lega Lombarda contro Federico I (Barbarossa) che da personaggio storico documentato.

lib295-04-Alberto-Giussano-03 - Battaglia di Legnano. - La Battaglia di Legnano è un evento storico intriso di elementi leggendari che si mescolano ai fatti reali della contesa tra i comuni della Lega Lombarda e l'imperatore Federico I, detto il Barbarossa

lib295-05-Alberto-Giussano-03 - Mito e storia. - Il rapporto tra mito e storia nel contesto delle vicende di Alberto da Giussano evidenzia una netta distinzione tra la realtà documentata e la costruzione di una figura simbolica per la coscienza nazionale.

lib295-06-Alberto-Giussano-03 - Libertà dei comuni. - La libertà dei comuni rappresenta il fulcro ideale e politico che ha animato lo scontro tra la Lega Lombarda e l'imperatore Federico I, detto il Barbarossa

lib295-07-Alberto-Giussano-03 - Compagnia della Morte. - La

Compagnia della Morte è un elemento centrale dell'immaginario legato alla Battaglia di Legnano, ma le fonti indicano che la sua esistenza durante la contesa tra i comuni e Federico I (il Barbarossa) sia da considerarsi un frutto di fantasia

**lib295-01-Alberto-Giussano-03 - Questo testo esamina la sottile linea di confine tra realtà documentata e narrazione celebrativa riguardo ad Alberto da Giussano, figura simbolo della battaglia di Legnano**

Questo testo esamina la sottile linea di confine tra realtà documentata e narrazione celebrativa riguardo ad Alberto da Giussano, figura simbolo della battaglia di Legnano. Sebbene la ricerca accademica tenda a declassare il condottiero e la sua "Compagnia della Morte" a creazioni leggendarie prive di riscontri certi prima del 1183, l'autore sottolinea come l'assenza di prove non ne neghi categoricamente l'esistenza storica. Il fulcro del discorso si sposta dunque dal dato biografico al valore ideale, elevando il guerriero a personificazione delle virtù civiche e dell'eroismo dei comuni italiani contro l'oppressione imperiale del Barbarossa. Attraverso il richiamo alla letteratura di Carducci, il brano illustra come il mito trasformi un uomo incerto in un simbolo eterno di libertà, la cui forza risiede più nella coscienza popolare e nel patriottismo che nella precisione cronachistica.  
- QGLG137-alberto-giussano-pt03.mp3

**lib295-02-Alberto-Giussano-03 - Alberto da Giussano continua dalla puntata precedente. Elementi che autorizzano a considerare frutto di fantasia l'esistenza della compagnia delle morte e delle altre due società al tempo della contesa dei comuni con Federico I che invece entrano a far parte della struttura militare cittadina solo dopo la pace di del 1183 in una fase storica caratterizzata da continue lotte tra nobile e popolo**

www.redigio.it e la storia continua. Alberto da Giussano continua dalla puntata precedente. Elementi che autorizzano a considerare frutto di fantasia l'esistenza della compagnia delle morte e delle altre due società al tempo della contesa dei comuni con Federico I che invece entrano a far parte della struttura militare cittadina solo dopo la pace di del 1183 in una

fase storica caratterizzata da continue lotte tra nobile e popolo. Allo stesso modo l'erudito parroco di Robbiano ribadisce la difficoltà di definire storicamente il personaggio di Alberto da Giussano. Di certo nulla ci è stato dato di conoscere né quando né dove nacque, se a Milano a sano o altrove, né dove né come trascorse la sua giovinezza, né quali le sue imprese, né quando, né dove morì. Conclusioni accolte favorevolmente da storici studiosi, tant'è che ancora oggi questo suo contributo è considerato risolutivo, una volta per tutte degli enigmi di cui la vittoria di Legnano è intrisa. Senza la compagnia della morte. Anche la figura di Alberto Giusano pare defilarsi nella storia per ritagliarsi una dimensione più consona al mito dell'epopea comunale, anche se la prudenza suggerisce di non scartare a priori la possibilità di dargli una più precisa connotazione storica, poiché dire di qualcuno che non abbiamo prove della sua esistenza, beh, non equivale affatto ad affermare che non sia esistito. La fatica dei ricercatori prosegue infatti all'Acle tenace e nessuno può escludere di riuscire a accettare un giorno o l'altro qualche raggio di luce sulla vita e sulle sue imprese guerresche. Giova a questo punto riflettere sulla risposta fornita da Cesare Cantù alla folla convenuta a Legnano il 29 maggio 1876. Temisto volevano si dicesse a Salamina di aver vinto lui, bensì la Grecia. Beh, e qui possiamo dire altrettanto. Dunque, se non può essere considerato un personaggio storico a tutto tondo, Alberto da Giusano può ritenersi il condottiero ideale e leggendario che incarna le robuste virtù civili capaci di sostenere vittoriosamente il lungo conflitto di Milano e degli altri comuni della Lega. Lombarda contro Barba Rossa, la gagliardia, il coraggio e il senso del sacrificio dei cittadini pronti a battersi e a morire per difendere la libertà dei comuni. Ne rappresenta la memoria la coscienza storica, come vengono delineate con vigorosa passione civica del Carducci nella canzone del Legnano. Il suo Berto Giussano parla al popolo radunato nel rengo nell'ora della scelta fatale. Patteggiare con il nemico che avanza baldanzoso oppure brandire la spada per difendere la libertà. Dall'alto della sua statura imponente con in mano l'elmo e la visiera e il sole che viene a inondargli il viso e accendergli lo sguardo, scuote nel

profondo dell'animo i suoi concittadini, richiamandoli con i ripetuti e cadenzati. Vi sovviene la sua è la drammatica rivocazione di una prolungata esperienza di umiliazioni, di soprusi e di lutti, di cui il guerriero si fa interprete fino alla commozione. Con tutte e due le mani coprendosi gli occhi e si inghiottiva in mezzo al parlamento. Si inghiottiva e piangeva come un fanciullo. La sua ringhia rianima i milanesi sino a farne scaturire il solenne voto affidato al poeta al grido delle donne. trascorse quasi un fremito di belve. Dalle porte le donne e dai veroni, pallide, scarmigliate, con le braccia tese e gli occhi sbarrati al parlamento, urlavano: "Uccidete il Barbaro Rossa!" E l'invocazione della coscienza popolare diventa il comando supremo da eseguire, su cui lui, figlio del prediletto di Milano, giura di vincere anche a costo di immolare la propria vita. Ecco, io non piango più. Venne il dì Nostro, o Milanesi e vincere bisogna. Ecco, io mi asciugo gli occhi a te guardando. O bel sole di Dio fu sacramento. Di man la sera i nostri morti avranno una dolce novella in purgatorio e la rechi pure io. Alberto De Giussano assume così i tratti del personaggio epico scaturito dalla leggenda che dalla storia, come riconosco nelle stesse pubblicazioni del Palio di Legnano, senza che per questo pregiudichi in alcun modo il sentimento popolare dei suoi confronti, perché rappresenta l'ideale dell'amor patrio e dell'anelito alla libertà e alla indipendenza.

**lib295-03-Alberto-Giussano-03 - Alberto da Giussano. - La figura di Alberto da Giussano occupa uno spazio tra storia e leggenda, fungendo più da simbolo mitico della lotta della Lega Lombarda contro Federico I (Barbarossa) che da personaggio storico documentato.**

La figura di Alberto da Giussano occupa uno spazio tra storia e leggenda, fungendo più da simbolo mitico della lotta della Lega Lombarda contro Federico I (Barbarossa) che da personaggio storico documentato.

Secondo le fonti, ecco gli aspetti chiave della sua eredità:  
Ambiguità storica: non esistono prove storiche concrete riguardo a

quando o dove Alberto da Giussano sia nato, come abbia vissuto o dove sia morto.

Molti storici ritengono che la sua esistenza – e l'esistenza della famosa "Compagnia della Morte" all'epoca del conflitto con Barbarossa – sia frutto di una fantasia successiva .

È probabile che queste strutture militari siano entrate a far parte della vita cittadina solo dopo la Pace di Costanza del 1183, durante un periodo di conflitti interni tra la nobiltà e il popolo.

Il leader ideale: pur non essendo un "personaggio storico a tutto tondo", egli è il comandante idealizzato che incarna le virtù della Lega Lombarda: forza, coraggio e la volontà di sacrificarsi per la libertà delle comuni.

Storici come Cesare Cantù hanno osservato che, proprio come la vittoria di Salamina apparteneva alla Grecia e non solo a Temistocle, la vittoria di Legnano appartiene allo spirito collettivo del popolo e non a un singolo individuo.

Literary Influence: Much of the modern perception of Alberto comes from Giosuè Carducci's poem, Canzone di Legnano

In quest'opera, Alberto è raffigurato come una figura imponente che spinge i milanesi all'azione.

La poesia lo ritrae come un guerriero che piange per le umiliazioni e gli abusi subiti dal suo popolo, e che infine pronuncia un solenne giuramento di vincere la battaglia anche a costo della propria vita .

Simbolo di patriottismo: in definitiva, Alberto da Giussano è un personaggio epico nato dalla leggenda.

Egli rappresenta il sentimento popolare di patriottismo e la brama di indipendenza , uno status che rimane intatto nonostante la mancanza di documentazione storica e che viene tuttora celebrato in eventi come il Palio di Legnano.

Mentre i ricercatori continuano a cercare prove definitive della sua esistenza, il suo ruolo di simbolo di virtù civile e coscienza storica rimane il suo contributo più significativo.

Qual era il ruolo della Compagnia della Morte?

Come descrive Carducci Alberto nella Canzone di Legnano?  
Esistono prove storiche reali sulla sua esistenza?

**lib295-04-Alberto-Giussano-03 - Battaglia di Legnano. - La Battaglia di Legnano è un evento storico intriso di elementi leggendari che si mescolano ai fatti reali della contesa tra i comuni della Lega Lombarda e l'imperatore Federico I, detto il Barbarossa**

La Battaglia di Legnano è un evento storico intriso di elementi leggendari che si mescolano ai fatti reali della contesa tra i comuni della Lega Lombarda e l'imperatore Federico I, detto il Barbarossa

. Le fonti evidenziano come alcune delle immagini più iconiche associate a questo scontro siano probabilmente frutto di invenzioni successive.

Ecco i punti principali che emergono dalle fonti riguardo alla battaglia e ai suoi protagonisti:

Il mito della "Compagnia della Morte": Sebbene sia spesso associata alla difesa estrema del Carroccio durante la battaglia, le fonti suggeriscono che l'esistenza di questa compagnia e di altre simili sia frutto di fantasia

. Tali strutture militari entrarono a far parte dell'organizzazione cittadina solo dopo la pace del 1183, in un contesto di lotte interne tra nobiltà e popolo

. La figura di Alberto da Giussano: È considerato il condottiero ideale e leggendario che incarna le virtù civili e il coraggio dei comuni contro il Barbarossa

. Tuttavia, dal punto di vista strettamente storico, la sua figura è difficile da definire: non esistono prove certe su dove e quando nacque, sulle sue reali imprese guerresche o sulla sua morte

. Nonostante ciò, la ricerca storica non esclude categoricamente la sua esistenza, sebbene egli appartenga ormai più alla dimensione del mito e dell'epopea comunale che alla cronaca documentata

L'interpretazione letteraria di Carducci: Gran parte dell'immaginario collettivo su Legnano deriva dalla "Canzone del Legnano" di Giosuè Carducci

- . Il poeta delinea un Alberto da Giussano dalla statura imponente che, con discorsi appassionati, scuote l'animo dei milanesi e li sprona a scegliere tra il patteggiamento con il nemico o la lotta per la libertà
- . In questa narrazione, il guerriero si fa interprete delle umiliazioni e dei lutti subiti, giurando di vincere anche a costo della propria vita

.  
Significato ideale: Al di là della veridicità storica dei singoli dettagli, la battaglia e il personaggio di Alberto da Giussano rappresentano l'ideale dell'amor patrio e l'anelito alla libertà e all'indipendenza dei cittadini pronti al sacrificio

- . Come osservato dallo storico Cesare Cantù, più che la vittoria di un singolo individuo, Legnano fu la vittoria di una collettività (paragonata alla vittoria della Grecia a Salamina)

.  
In sintesi, la Battaglia di Legnano viene descritta nelle fonti come un evento in cui la storia ha ceduto il passo alla leggenda per creare un simbolo duraturo di resistenza e coscienza nazionale

.  
Qual era il ruolo del Carroccio nella battaglia?

Come fu sconfitto Federico Barbarossa a Legnano?

Quali sono le differenze tra storia e leggenda nel Palio?

**lib295-05-Alberto-Giussano-03 - Mito e storia. - Il rapporto tra mito e storia nel contesto delle vicende di Alberto da Giussano evidenzia una netta distinzione tra la realtà documentata e la costruzione di una figura simbolica per la coscienza nazionale.**

Il rapporto tra mito e storia nel contesto delle vicende di Alberto da Giussano evidenzia una netta distinzione tra la realtà documentata e la costruzione di una figura simbolica per la coscienza nazionale.

L'incertezza storica Dal punto di vista storiografico, la figura di Alberto da Giussano appare estremamente sfumata. Non esistono prove certe della sua esistenza: non si conosce dove o quando sia nato, né dove abbia trascorso la giovinezza o come sia morto

. Anche gli elementi militari a lui associati, come la "Compagnia della Morte", sono considerati dagli studiosi frutto di fantasia per l'epoca della contesa con Federico I, essendo entrati a far parte delle strutture militari cittadine solo dopo la pace del 1183

. Sebbene la ricerca prosegua nell'ipotesi di trovare un giorno conferme storiche, al momento Alberto sembra appartenere più alla dimensione del mito che a quella della cronaca

. La costruzione del mito Nonostante la mancanza di basi storiche solide, Alberto da Giussano è considerato il condottiero ideale e legendario che incarna le virtù civili dei comuni della Lega Lombarda contro il Barbarossa

. In questa dimensione mitica, egli rappresenta:

La coscienza storica: Il simbolo del coraggio e del sacrificio dei cittadini pronti a morire per la libertà

. L'amor patrio: Un personaggio epico che risponde all'anelito popolare di indipendenza

. Il ruolo della letteratura Il mito è stato alimentato e cristallizzato dalla letteratura, in particolare da Giosuè Carducci nella sua Canzone di Legnano

. In quest'opera, il guerriero diventa un interprete dei soprusi subiti, mostrandosi in una veste profondamente umana — che piange per le umiliazioni dei milanesi — ma allo stesso tempo eroica, giurando di vincere o morire

. In conclusione, sebbene Alberto da Giussano non possa essere definito un personaggio storico a tutto tondo, la sua figura rimane centrale nel sentimento popolare poiché trascende i fatti per diventare l'emblema universale della lotta per la libertà

. Come osservò Cesare Cantù, a Salamina non vinse solo Temistocle ma la Grecia intera; allo stesso modo, Alberto

incarna la vittoria collettiva dei comuni

.  
Quali sono i legami tra Alberto e la Compagnia della Morte?  
Come descrive Giosuè Carducci la figura di Alberto da Giussano?  
C'è la possibilità di trovare prove storiche sulla sua esistenza?

**lib295-06-Alberto-Giussano-03 - Libertà dei comuni. - La libertà dei comuni rappresenta il fulcro ideale e politico che ha animato lo scontro tra la Lega Lombarda e l'imperatore Federico I, detto il Barbarossa**

La libertà dei comuni rappresenta il fulcro ideale e politico che ha animato lo scontro tra la Lega Lombarda e l'imperatore Federico I, detto il Barbarossa

. Nelle fonti, questo concetto non è solo un obiettivo politico, ma un valore supremo per il quale i cittadini erano pronti a battersi e a morire

.  
Ecco i punti principali che emergono riguardo alla difesa della libertà comunale:

Valori Civili e Sacrificio: La lotta per la libertà era sostenuta da "robuste virtù civili", quali la gagliardia, il coraggio e un profondo senso del sacrificio

. I cittadini dei comuni vedevano nella resistenza armata l'unica alternativa a una vita segnata da umiliazioni, soprusi e lutti inflitti dal potere imperiale

.  
La Scelta Fatale: Il dilemma dei comuni era rappresentato graficamente dalla scelta tra il patteggiare con il nemico o il "brandire la spada" per difendere la propria autonomia

. Questa tensione morale è ben descritta nella letteratura, come nella Canzone di Legnano del Carducci, dove la difesa della libertà diventa un sacramento e un comando della coscienza popolare

.  
Alberto da Giussano come Simbolo: Sebbene la sua storicità sia dibattuta e molti elementi (come la "Compagnia della Morte") siano considerati frutto di fantasia o inseriti in contesti

successivi alla pace del 1183, la figura di Alberto da Giussano rimane centrale come condottiero ideale

. Egli incarna l'anelito alla libertà e all'indipendenza che caratterizzò l'epopea comunale

.  
Identità Collettiva: La vittoria di Legnano, pur essendo intrisa di enigmi storici, viene interpretata non come il trionfo di un singolo, ma come la vittoria di un'intera comunità (la "Grecia" metaforica citata da Cesare Cantù) che rivendicava il diritto di autogovernarsi

.  
In sintesi, la libertà dei comuni nelle fonti viene descritta come un ideale di amor patrio che ha trasformato la coscienza di un popolo, spingendolo a un'unione militare e politica senza precedenti contro l'autorità imperiale

.  
Chi era davvero Alberto da Giussano tra storia e leggenda?

Cos'era la Compagnia della Morte citata nei racconti?

Come descrive Giosuè Carducci la scelta fatale dei milanesi?

**lib295-07-Alberto-Giussano-03 - Compagnia della Morte. - La Compagnia della Morte è un elemento centrale dell'immaginario legato alla Battaglia di Legnano, ma le fonti indicano che la sua esistenza durante la contesa tra i comuni e Federico I (il Barbarossa) sia da considerarsi un frutto di fantasia**

La Compagnia della Morte è un elemento centrale dell'immaginario legato alla Battaglia di Legnano, ma le fonti indicano che la sua esistenza durante la contesa tra i comuni e Federico I (il Barbarossa) sia da considerarsi un frutto di fantasia

.  
Ecco i dettagli principali che emergono dalle fonti:

Anacronismo storico: Le ricerche suggeriscono che la Compagnia della Morte e altre società simili non fossero presenti al tempo della battaglia. Queste strutture militari entrarono a far parte della compagine cittadina solo dopo la pace di Costanza del 1183, in un periodo segnato da scontri interni tra la nobiltà e il

popolo

.  
Dimensione leggendaria: Nonostante la mancanza di prove storiche contemporanee ai fatti del 1176, la Compagnia della Morte è stata assorbita nel mito dell'epopea comunale

. Essa serve a simboleggiare le robuste virtù civili, la gagliardia e il "senso del sacrificio" dei cittadini disposti a morire per difendere la propria libertà

.  
Interpretazione degli storici: Per molti studiosi, la rimozione di questi elementi leggendarî dalla cronaca storica è stata fondamentale per risolvere gli "enigmi" della vittoria di Legnano

. Come osservato da Cesare Cantù, la vittoria non appartiene a singoli eroi o compagnie d'élite, ma alla collettività e allo spirito della nazione

.  
Ruolo nel racconto epico: Nella narrazione patriottica, come quella delineata da Giosuè Carducci, queste figure e formazioni rappresentano la coscienza storica e la risposta drammatica a una lunga esperienza di umiliazioni e soprusi subiti dai milanesi

.  
In definitiva, sebbene la Compagnia della Morte non possa essere considerata una realtà storica documentata del 1176, essa rimane un potente simbolo dell'amor patrio e dell'indipendenza, un ideale che continua a essere celebrato ancora oggi, ad esempio nelle pubblicazioni del Palio di Legnano

.  
Qual era il ruolo del Carroccio nella battaglia?

Come descrive Carducci il discorso di Alberto al popolo?

Cosa accadde dopo la Pace di Costanza del 1183?